

Thomas Robert Malthus, economista, filosofo e demografo inglese, fu pastore anglicano e docente di economia politica presso l'università di Hailyeubury. La sua opera più famosa, pubblicata nel 1798, è il "Saggio sul principio della popolazione e i suoi effetti sullo sviluppo futuro della società"

La teoria alla quale la sua fama è legata parte da una comparazione fra il tasso di sviluppo delle ricchezze ed il tasso di sviluppo della popolazione agli albori della Rivoluzione Industriale. Egli ritiene che la base della ricchezza di una nazione, al di là della potenzialità produttiva dell'industria, risieda nella coltivazione della terra. La crescita della ricchezza, dunque, è analoga alla crescita della produttività agricola, ed è aritmetica, cioè possiamo pensare che ogni anno registri un incremento più o meno costante (come quando, partendo da una base  $x$ , abbiamo ogni anno un incremento di una quantità  $y$  che ad essa si somma). La crescita della popolazione, invece, è geometrica, cioè ogni anno registra un incremento moltiplicativo (è come se venisse moltiplicata per un fattore  $y$ ). la crescita geometrica o esponenziale, anche se all'inizio può essere poco evidente, è caratterizzata da un'accelerazione rapida. Questo determina una crisi economica, per cui l'agricoltura può sostenere la popolazione solo se nuove terre vengono messe a coltura, con una resa che però è più scarsa, a causa della qualità inferiore delle nuove terre. Conseguenza drammatica di questo processo è un aumento dei prezzi delle derrate alimentari e soprattutto una sempre maggiore diffusione della povertà. Di fronte a questo dramma sociale un governo responsabile non può lasciare che la contraddizione venga risolta "naturalmente" da sottanutrizione ed aumento della mortalità, ma deve operare per indurre le classi più povere a fare meno figli ed addirittura alla castità. Questa teoria fu molto criticata ed accusata di cinismo, perché scaricava interamente sulle classi più povere il problema della loro condizione di povertà, esonerando il governo da ogni seria politica sociale. Particolarmente criticata fu la sua idea che gli operai dovessero attendere per sposarsi la situazione nella quale avessero acquisito un salasso di sussistenza, cioè potessero mantenere il proprio coniuge ed i figli.

La teoria malthusiana venne criticata non solo per la sua insensibilità, ma anche per l'infondatezza dei suoi presupposti. Il filosofo Ralph Waldo Emerson, per esempio, scrisse che «Malthus, affermando che le bocche si moltiplicano geometricamente e il cibo solo aritmeticamente, dimenticò che la mente umana era anch'essa un fattore nell'economia politica, e che i crescenti bisogni della società sarebbero stati soddisfatti da un crescente potere di invenzione.» Un altro motivo di critica fu la sua difesa delle rendite dei proprietari terrieri, che economisti come Ricardo consideravano un ostacolo per la crescita economica, e che invece Malthus considerava un sostegno della domanda di consumo.

## THOMAS ROBERT MALTHUS (1766-1834)

